



# COMUNE DI PINASCA

*Città Metropolitana di Torino*

## DETERMINAZIONE

**N. 73**

**del 14/02/2025**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

**OGGETTO:** Determinazione a contrarre ed impegno di spesa per la sistemazione di una frana in borgata Lanzin

**CIG:** B58FC6AFAF

**Determinazione a contrarre ed impegno di spesa per la sistemazione di una frana in borgata Lanzin  
CIG: B58FC6AFAF**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Premesso che in data giovedì 5 settembre 2024 forti piogge hanno interessato il Comune di Pinasca provocando danni diffusi sull'intero territorio, causando problemi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

Considerato che in adiacenza alla Borgata Lanzin, a monte della strada a causa del forte dilavamento, si è formata una frana che ha ostruito parzialmente la strada comunale.

Vista la necessità di individuare una ditta che si renda disponibile ad effettuare i lavori di sistemazione della suddetta strada;

Visti:

- l'art. 192 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- a) il fine che si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente;

- l'art. 50, comma 1 lett. b del D.Lgs. 36 del 31.03.2023 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36 del 31.03.2023, nel quale è stabilito che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, c. 130, della L. 145/2018, nel quale è stabilito che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, del D.Lgs. 165/2001, non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, c. 1, del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visti altresì:

- l'art. 18, comma 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023 il quale prevede che il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del

codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

- l'art. 18, comma 10 del decreto legislativo n. 36 del 2023 il quale prevede che con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso;

- la Tabella A dell'allegato I.4 al decreto legislativo n. 36 del 2023 che indica quale fascia di esenzione dall'imposta di bollo gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Visto il preventivo di spesa presentato dalla suddetta ditta prot. 763 del 30.01.2025, di importo pari ad € 630,00 + IVA 22%;

Acquisto valido DURC della ditta in questione;

Richiamato il CIG: B58FC6AFAF;

Vista:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 31.07.2024, con la quale è stato approvato il DUPS relativo agli anni 2025-2027 e la deliberazione del Consiglio comunale n. 55, del 17.12.2024, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUPS relativo agli anni 2025-2027;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 57, del 17.12.2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6, del 20.01.2025, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2025-2027;
- il decreto del Sindaco n. 13 del 23.07.2024, con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del Servizio Tecnico;

Visto il D.Lgs. 36/2023;

Dato atto della regolarità tecnica e della correttezza dell'attività amministrativa posta in essere, così come prevista dall'art. 147/bis del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 190/2012 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

## **d e t e r m i n a**

1. di richiamare la premessa, a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di affidare i lavori descritti in premessa alla ditta BETON Val Chisone snc con sede a Pinasca (TO);
3. di dare atto che:
  - l'oggetto del contratto riguarda lavori di sistemazione della frana in Borgata Lanzin causata dall'alluvione del 05 settembre 2024;
  - il fine è: garantire la pubblica incolumità;
  - la procedura di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.Lgs. 36 del 31.03.2023;
  - il contratto viene stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente nello scambio di e-mail;
4. di impegnare, per le finalità di cui alle premesse del presente atto, la somma di euro 768,60 sul Bilancio unico di previsione 2025 – 2027, in quanto si attesta il sorgere dell'obbligazione giuridica perfezionata in capo alla ditta BETON Val Chisone snc con sede a Pinasca (TO);
5. di imputare l'impegno di spesa di cui al punto precedente, in base al sorgere dell'obbligo di pagare derivante dal presente provvedimento, al codice di bilancio 10.05.2 (capitolo 11840.1);
6. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, in particolare rispetta la previsione relativa alla competenza finanziaria potenziata;
7. di dare atto che, ai fini dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Valter Calliero.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
FIRMATO DIGITALMENTE  
F.to: CALLIERO geom Valter